

Dal canottaggio varesino allo spazio: alla Elmec va in scena il presente e il futuro della stampa 3D

Pubblicato: Giovedì 14 Luglio 2022



Un futuro che è già presente e una tecnologia che ne è protagonista: è di questo che si è parlato all'**Expo dell'Impossibile**, evento organizzato da **Elmec 3D**, presso il Campus Tecnologico di **Elmec Informatica** a Brunello, per illustrare potenzialità e benefici della manifattura additiva.

Al centro dell'appuntamento di innovazione e tecnologia, voluto da **Martina Ballerio**, manager di Elmec 3D, **tutte le sfumature della tecnologia della stampa 3D** e le sue infinite applicazioni: **dallo spazio alla medicina, dall'industria alla produzione alimentare**.

A raccontarne lo stato dei fatti e le prospettive di sviluppo speaker di altissimo livello a partire da **Tommaso Ghidini**, capo della Divisione Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, resident professor al Politecnico di Milano, scrittore e divulgatore scientifico (collegato in streaming perché impegnato nelle attività di lancio del razzo Vega-C), e **Bianca Maria Colosimo**, professore di Additive Manufacturing al Politecnico di Milano.

Ghidini, **come anticipato nel colloquio pubblicato da Varesenews** questa settimana, ha ricostruito tutte le applicazioni e le prospettive di sviluppo della stampa 3D nello spazio: dalla preparazione dei razzi, all'utilizzo nelle navicelle spaziali e fino all'**impiego della manifattura additiva sui pianeti** raggiunti dall'esplorazione spaziale.



Argomento centrale di **Bianca Maria Colosimo**, professore di Additive Manufacturing al Politecnico di Milano, è stato il **bioprinting**: l'utilizzo della stampa 3D per riprodurre **organi umani e carne artificiale** e tutte le ricadute che questo tipo di tecnologia ha nel settore medicale e più in generale nella società contemporanea. La professoressa ha fornito una panoramica di come già oggi esistano impieghi della stampa 3D nell'ambito della riproduzione della cornea, della pelle, dei reni, del cuore, della cartilagine, di ossa, fegato e polmoni. Ma ancora più affascinante la ricerca, e in molti casi già esistenti nel mondo, **la produzione di carne sintetica**. Una produzione che ha ancora molte criticità da superare ma che potrebbe garantire una sostenibilità ecologica infinitamente maggiore rispetto all'allevamento tradizionale e una carne potenzialmente più sana e controllata.



La tavola rotonda

All'evento di Brunello anche un confronto tra esperienze applicate di manifattura additiva che ha coinvolto anche lo sport. Vi hanno partecipato **Sara Bertolasi**, campionessa olimpica di canottaggio, **Leonardo Abruzzo**, motociclista in Moto3, **Aurelio Proserpio**, velista e costruttore di barche ed **Edoardo Rama**, Supply Chain Manager di Zeiss Vision Care. Animati da un brillante **Rudy Bandiera**, hanno avuto modo di testimoniare i vantaggi di questa innovativa tecnologia applicata ai settori di loro competenza.



L'area espositiva

Tutto l'appuntamento è stata un'interessante opportunità di confronto tra imprenditori e tecnici delle industrie manifatturiere, stakeholder, studenti universitari ed esperti della materia che hanno avuto modo di incontrare e ascoltare ospiti illustri raccontare, con un taglio divulgativo, come progetti impensabili e oggetti dalle geometrie impossibili sono diventati invece possibili grazie alla manifattura additiva, conducendo il pubblico in un futuro che solo qualche anno fa era fantascienza. Scenografia dell'evento è stata una ricca e varia esposizione di oggetti e componenti in polimero, resina e metallo ottenuti con la stampa 3D.

Cos'è Elmec 3D

In un polo tecnologico situato tra Milano e Varese, tra i più avanzati in Italia per infrastrutture e competenze, nasce nel 2018 **Elmec 3D, Business Unit del Gruppo Elmec Informatica** dedicata alle tecnologie di manifattura additiva. Una struttura giovane e innovativa, un vero e proprio incubatore di idee e progetti che, attraverso la tecnologia della stampa 3D, accompagna le Imprese manifatturiere in un percorso di semplificazione di processi produttivi al fine di ottenere una riduzione di costi e sprechi.

Un percorso che inizia con lo studio, condotto insieme al Cliente, dell'ambito in cui un'applicazione di manifattura additiva può fare la differenza e portare vantaggi rispetto alla manifattura tradizionale. L'ottica è quella di accompagnarlo in un percorso verso l'Industria 4.0, per poi affiancarlo nella sperimentazione e introduzione della stampa 3D nel proprio processo produttivo per arrivare infine a trasferire le indispensabili competenze che rendono l'Azienda autonoma.

Elmec 3D, che nel 2021 ha registrato un aumento di fatturato rispetto al 2020 del +262%, si pone sul mercato come **'Abilitatore tecnologico' al servizio delle Imprese** mettendo a loro disposizione un Team di specialisti in grado di intervenire su più fronti. È innanzi tutto fornitore di macchinari e materiali per la stampa 3D industriale e di software, a cui si aggiungono un'attività di consulenza specifica per la progettazione o reingegnerizzazione di prodotti e un'attività di Service Provider per realizzare piccole e medie produzioni personalizzabili su commissione del Cliente. Elmec 3D, inoltre, ritiene che un'attività di formazione su tecniche, materiali e applicazioni sia di primaria importanza per arrivare a un utilizzo efficace di queste tecnologie: per questo prevede e organizza cicli formativi tarati sulle singole esigenze del Cliente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it